

# MARTEDÌ 1 OTTOBRE

XXVI settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (TUROLDO)

*Sei tu, Signore,  
a reggere il mondo  
con la potenza del tuo amore;  
sei tu a guidare  
i giorni e le notti,  
delle stagioni  
a dirigere il corso.*

*Dio, tu sai il mistero del tempo,  
di questa vita per tutti oscura:  
questo tremendo  
enigma del male,  
d'amore e morte,  
di festa e dolore!*

*La luce vera che illumina l'uomo  
è solo il Figlio  
risorto e vivente,*

*l'Agnello assiso  
sul libro e sul trono:  
a lui onore e potenza nei secoli.*

### Salmo CF. SAL 102 (103)

Benedici il Signore, anima mia.  
Perché quanto il cielo  
è alto sulla terra,  
così la sua misericordia  
è potente  
su quelli che lo temono;  
quanto dista l'oriente  
dall'occidente,  
così egli allontana da noi  
le nostre colpe.  
Come è tenero un padre  
verso i figli,

così il Signore è tenero  
verso quelli che lo temono,  
perché egli sa bene  
di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.

L'uomo: come l'erba  
sono i suoi giorni!  
Come un fiore di campo,  
così egli fiorisce.  
Se un vento lo investe, non è più,  
né più lo riconosce la sua dimora.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé (*Lc 9,51-52*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Insegnaci, Padre, la via dell'amore!**

- Con Teresa che ha osato amarti con tutta se stessa, fa' che crediamo al tuo amore oggi, qui.
- Con Teresa seduta con te alla tavola dei peccatori, donaci oggi di ascoltare l'amore che risuona in ogni vita ferita.
- Con Teresa coraggiosa e decisa nelle piccole cose di ogni giorno, aiutaci a cercarti e a seguirti nel quotidiano.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. DT 32,10-12

Il Signore la protesse e ne ebbe cura,  
la tenne cara come la pupilla dei suoi occhi;  
come un'aquila la prese e la portò sulle sue ali:  
solo il Signore fu la sua guida.

### **COLLETTA**

O Dio, nostro Padre, che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli, fa' che seguiamo con serena fiducia la via tracciata da santa Teresa di Gesù Bambino, perché anche a noi si riveli la gloria del tuo volto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** Zc 8,20-23

Dal libro del profeta Zaccaria

<sup>20</sup>Così dice il Signore degli eserciti: Anche popoli e abitanti di numerose città si raduneranno <sup>21</sup>e si diranno l'un l'altro: "Su, andiamo a supplicare il Signore, a trovare il Signore degli eserciti. Anch'io voglio venire". <sup>22</sup>Così popoli numerosi e nazioni potenti verranno a Gerusalemme a cercare il Signore degli eserciti e a supplicare il Signore.

<sup>23</sup>Così dice il Signore degli eserciti: In quei giorni, dieci uomini di tutte le lingue delle nazioni afferreranno un Giudeo per il lembo del mantello e gli diranno: “Vogliamo venire con voi, perché abbiamo udito che Dio è con voi”. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 86 (87)

Rit. **Il Signore è con noi.**

<sup>1</sup>Sui monti santi egli l'ha fondata;

<sup>2</sup>il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore di Giacobbe.

<sup>3</sup>Di te si dicono cose gloriose,  
città di Dio! **Rit.**

<sup>4</sup>Iscriverò Raab e Babilonia  
fra quelli che mi riconoscono;  
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:  
là costui è nato.

<sup>5</sup>Si dirà di Sion:

«L'uno e l'altro in essa sono nati  
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **Rit.**

<sup>6</sup>Il Signore registrerà nel libro dei popoli:

«Là costui è nato».

<sup>7</sup>E danzando canteranno:

«Sono in te tutte le mie sorgenti». **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire  
e dare la propria vita in riscatto per molti.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Lc 9,51-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>51</sup>Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme <sup>52</sup>e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. <sup>53</sup>Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. <sup>54</sup>Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». <sup>55</sup>Si voltò e li rimproverò. <sup>56</sup>E si misero in cammino verso un altro villaggio. – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, mirabile nei tuoi santi, che hai gradito l'umile offerta di santa Teresa di Gesù Bambino al tuo amore misericordioso, accetta il sacrificio che ti offriamo e consacraci sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 18,3

«Se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli», dice il Signore.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

La comunione al tuo sacramento, Signore, ci infiammi di quel fuoco di carità che ispirò la tua santa vergine Teresa di Gesù Bambino a offrirsi a te per la salvezza di tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Gerusalemme**

In ambedue le letture di oggi compare un forte riferimento a Gerusalemme, la città della pace. Il profeta Zaccaria, sognando i giorni in cui gli uomini e le donne marceranno insieme verso una speranza condivisa, profetizza: «Così popoli numerosi e nazioni potenti verranno a Gerusalemme a cercare il Signore degli eserciti e a supplicare il Signore» (Zc 8,22). Il Signore Gesù, secondo quanto ci dice l'evangelista Luca al punto nevralgico della sua narrazione, «mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, [...] prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme» (Lc 9,51). Come insegnano i rabbini, per cogliere la forza di una parola delle Scritture bisogna andare a cercare il contesto in cui compare. Le prime volte in cui Gerusalemme compare nel

libro di Giosuè siamo in un duro contesto di guerra e di contrapposizione. Dopo le prime scaramucce, le Scritture ci ricordano che «quanto ai Gebusei che abitavano in Gerusalemme, i figli di Giuda non riuscirono a scacciarli; così i Gebusei abitano a Gerusalemme insieme con i figli di Giuda ancora oggi» (Gs 15,63). L'Apocalisse, quando ci parla della «Gerusalemme nuova» (Ap 21,2), ce la mostra «cinta da grandi e alte mura» la cui forza è direttamente proporzionale alla sua vulnerabilità, poiché ha «dodici porte» (21,12).

Una delle attenzioni architettoniche per assicurare le fortezze è che ci sia una sola porta, magari con un ponte levatoio per evitare altri punti vulnerabili. Gerusalemme è una città concepita per accogliere e in cui si può entrare in dodici modi diversi, vale a dire nel modo più adeguato a ciascuno. Quando il profeta dice che tutti esprimono il desiderio di andare a Gerusalemme affermando con passione: «Anch'io voglio venire» (Zc 8,21), ci ricorda che abbiamo bisogno di sognare di poter avere una città comune in cui tutti possano sentirsi a casa. Come ricorda Agostino, il Signore Gesù ci precede verso Gerusalemme per renderci cittadini della città in cui regna l'armonia, per questo egli «è disceso per cercare i cittadini della Gerusalemme del cielo, perché noi ci eravamo perduti e, pur essendo cittadini di Gerusalemme, eravamo diventati cittadini di Babilonia, eravamo diventati cittadini della confusione. Babilonia infatti significa confusione».<sup>1</sup>

<sup>1</sup> AGOSTINO DI IPPONA, *Discorsi* 16/A, 9.

Il Signore Gesù si mette davanti a tutti noi per aprire questa carovana di speranza a cui tutti possono aggiungersi, nella misura in cui si accetta di marciare pacificamente per costruire un futuro di speranza da condividere nella chiarezza dell'amore e non nella confusione. La più grande confusione che rischia di rendere impossibile la costruzione della Gerusalemme del cielo sulla terra, è la pretesa di avere più diritti degli altri. In realtà, abbiamo semplicemente dei doveri da condividere nella pace e nella gioia.

*Signore Gesù, donaci la grazia di tenere il tuo passo per camminare insieme verso un futuro in cui ci sia vita per tutti e per ciascuno. Aiutaci ogni giorno a ridimensionare i nostri diritti e le nostre pretese per imparare a collaborare – con le pietre che siamo – alla costruzione di un mondo nuovo e bello.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Teresa di Gesù bambino, monaca e dottore della Chiesa (1897).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Protezione della Madre di Dio; memoria del santo apostolo Anania, uno dei settanta, e del santo padre nostro Romano il Melode, innografo (560).

### **Copti ed etiopici**

Cipriano, vescovo di Cartagine, martire (258).

### **Anglicani**

Remigio, vescovo di Reims (533).

### **Luterani**

Petrus Herbert, poeta (1571).

**APRIRSI ALLA NOVITÀ  
GIOIOSA DELL'EVANGELO**

Ottobre 2019  
Mese missionario straordinario

Il 30 novembre 2019 ricorrerà il centenario dalla promulgazione della lettera apostolica *Maximum illud* con la quale Benedetto XV desiderò dare nuovo slancio alla responsabilità missionaria di annunciare il vangelo. Era il 1919: al termine di un tremendo conflitto mondiale, che egli stesso definì «inutile strage», il papa avvertì la necessità di riqualificare evangelicamente la missione nel mondo, perché fosse purificata da qualsiasi incrostazione coloniale e si tenesse lontana da quelle mire nazionalistiche ed espansionistiche che tanti disastri avevano causato. «La Chiesa di Dio è universale, per nulla straniera presso nessun popolo», scrisse, esortando anche a rifiutare qualsiasi forma di interesse, in quanto solo l'annuncio e la carità del Signore Gesù, diffusi con la santità della vita e con le buone opere, sono la ragione della missione. Benedetto XV diede così speciale impulso alla *missio ad gentes*, adoperandosi, con lo strumentario concettuale e comunicativo in uso all'epoca, per risvegliare, in particolare presso il clero, la consapevolezza del dovere missionario. [...] La lettera apostolica *Maximum illud* aveva esortato, con spirito profetico e franchezza evangelica, a uscire dai confini delle nazioni, per testimoniare la volontà salvifica di Dio attraverso la missione universale della Chiesa. L'approssimarsi del suo centenario sia di stimolo a superare la tentazione ricorrente che si nasconde dietro a ogni introversione ec-

clesiale, a ogni chiusura autoreferenziale nei propri confini sicuri, a ogni forma di pessimismo pastorale, a ogni sterile nostalgia del passato, per aprirci invece alla novità gioiosa del vangelo. Anche in questi nostri tempi, dilaniati dalle tragedie della guerra e insidiati dalla triste volontà di accentuare le differenze e fomentare gli scontri, la buona notizia che in Gesù il perdono vince il peccato, la vita sconfigge la morte e l'amore vince il timore sia portata a tutti con rinnovato ardore e infonda fiducia e speranza.

È con questi sentimenti che, accogliendo la proposta della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, indico un Mese missionario straordinario nell'ottobre 2019, al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della *missio ad gentes* e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale. Ci si potrà ben disporre a esso, anche attraverso il mese missionario di ottobre del prossimo anno, affinché tutti i fedeli abbiano veramente a cuore l'annuncio del vangelo e la conversione delle loro comunità in realtà missionarie ed evangelizzatrici; affinché si accresca l'amore per la missione, che «è una passione per Gesù ma, al tempo stesso, è una passione per il suo popolo» (dalla lettera di papa Francesco in occasione del centenario della *Maximum illud*, inviata al card. Filoni, prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, il 22 ottobre 2017).